



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SPILIMBERGO**  
**Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado**

**33097 SPILIMBERGO (PN) Via Duca d'Aosta, 4**

Tel. 0427 2205 – fax 0427 3275 – [www.icspilimbergo.it](http://www.icspilimbergo.it)

PEC: [pnic826008@pec.istruzione.it](mailto:pnic826008@pec.istruzione.it) e-mail: [pnic826008@istruzione.it](mailto:pnic826008@istruzione.it)

C.F. 90011710937

**Circolare n. 91**

Spilimbergo, 23 novembre 2016

Ai signori Genitori degli alunni  
Ai Docenti  
LORO SEDI

**Oggetto: pediculosi**

La ricorrente diffusione della pediculosi del capo nelle comunità scolastiche e l'allarme che spesso ne consegue sollecitano interventi talvolta sproporzionati rispetto alla reale pericolosità degli episodi. La letteratura scientifica è concorde nell'affermare che, alle nostre latitudini, il pidocchio del capo non è vettore di malattie.

Tuttavia, il fenomeno va tenuto sotto stretta sorveglianza al fine di prevenire diffuse infestazioni.

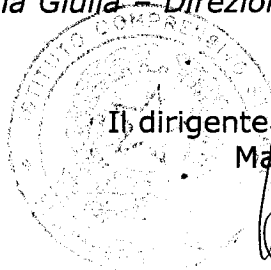
In via preliminare va osservato che non vi è alcuna relazione tra infestazione e condizioni igieniche personali e che, nelle comunità scolastiche, la diffusione del parassita è favorita dai comportamenti dei bambini, che hanno contatti frequenti e prolungati tra le loro teste e sono soliti scambiarsi oggetti personali (cappelli, sciarpe, ecc). Ne consegue che i bambini devono essere educati ad evitare, per quanto possibile tali comportamenti.

L'unica efficace misura di prevenzione è costituita dall'identificazione precoce dei casi, attuata mediante il controllo almeno settimanale della testa da parte dei genitori, anche in assenza di sintomi significativi.

Una volta accertata l'infestazione, i genitori devono:

- 1) avvertire tempestivamente gli insegnanti;
- 2) tenere a casa il bambino e sottoporlo a trattamento specifico dopo aver consultato il pediatra o il farmacista;
- 3) autocertificare per iscritto l'avvenuto trattamento;
- 4) riportare a scuola il bambino solo il giorno dopo il trattamento.

*N.B. Fonte: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale salute e protezione sociale.*



Il dirigente scolastico reggente  
Marina BOSARI